

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO
DIRETTORE DELL'ENTE EX ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000
QUALIFICA DIRIGENZIALE – CCNL DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
DEL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale, fra: Il “Consorzio intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali” con sede in Viale San Pancrazio, 63 – Pianezza (To), in questo atto rappresentato da Giorgio PASSALACQUA, nato a Torino (To) il 13/11/1967, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale del C.I.S.S.A., C.F. . PSSGRG67S13L219D , nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente

E

Bogge Elisabetta, nata a Avigliana (TO) il 15/09/1973 e residente in Torino, Via Saorgio 41, C.F. BGGLBT73P55A518V che viene assunta alle dipendenze del CISSA, a tempo determinato e con rapporto di lavoro a tempo pieno, quale direttore dell'ente (CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI) a decorrere dalla data del 01/05/2025, ed in conformità a quanto previsto dalla determinazione n. 175 del 30/04/2025 e dalla deliberazione n. 25 del 30/04/2025

PREMESSO:

- Che l'art. 22 dello Statuto consortile prevede che il Direttore dell'ente sia nominato dal Consiglio di amministrazione, secondo le modalità e con i criteri previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi facendo salva la possibilità di coprire il posto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni.
- Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 29/11/2025 con la quale all'interno del piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027, ricompreso nella sezione 3.4 del PIAO, è stata prevista la copertura del posto di direttore del Consorzio mediante l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.
- Che l'ente ha adottato, in applicazione della deliberazione n. 7/2025 le seguenti determinazioni:
 1. n. 57 del 20.02.2025 con la quale è stata bandita la selezione per la copertura di un posto a tempo pieno e determinato, ex art 110, comma 1, del Tuel, di Direttore dell'ente – qualifica dirigenziale;
 2. n. 141 del 08.04.2025 con cui si è provveduto alla nomina della commissione;
 3. n. 174 del 30/04/2025, di approvazione dei verbali della commissione.
- Che come risulta dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 30/04/2025 il candidato idoneo individuato dal CdA è la dott.sa Bogge Elisabetta;

- che la dott.ssa Bogge Elisabetta ha dichiarato di voler accettare la nomina e pertanto di non avere/cessare altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di essere stata collocata in aspettativa, ai sensi dell'art.110, comma 5, del TUEL e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dalla vigente normativa;

- che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con decreto n. 3 del 30/04/2025 ha conferito a Bogge Elisabetta l'incarico di Direttore dell'Ente;

- che risulta ora necessario pervenire alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, con la Dott.ssa Bogge Elisabetta;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Descrizione delle prestazioni richieste e classificazione professionale)

Il Dirigente assume la posizione di Direttore del C.I.S.S.A. e conseguentemente svolge le attività specificate dall'art. 23 dello statuto consortile che recita: “1. *Il Direttore è l'organo preposto alla gestione dell'attività del Consorzio. Egli cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal Consiglio di amministrazione secondo principi di efficacia ed efficienza. 2. Il direttore, in particolare, esegue le deliberazioni degli organi collegiali, formula proposte al Consiglio di Amministrazione, esprime il parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dirige il personale, irroga i provvedimenti disciplinari non assegnati dalla normativa ad altri organi, presiede le commissioni di gara, nonché le commissioni per la selezione del personale, stipula i contratti. 3. Interviene alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea senza diritto di voto. 4. Esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti*”. I contenuti della mansione sono tipicamente direzionali-gestionali ed applicativo-attuativi dell'indirizzo politico-amministrativo, sulla base degli obiettivi, priorità, piani e programmi e delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie assegnate. Nello svolgimento di tali attività il Dirigente è chiamato ad esercitare tutte le competenze previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Amministrazione. Il Direttore assume altresì il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e del trattamento dei dati, alla cui nomina si provvederà con appositi decreti. Con provvedimento del Consiglio di amministrazione saranno definiti annualmente gli obiettivi specifici del Dirigente. Il Direttore viene inquadrato nella qualifica dirigenziale unica, profilo professionale: Dirigente - C.C.N.L. Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni locali – Triennio 2019-2021 – Dirigenti – Segretari comunali e provinciali

Art. 2 (Orario di lavoro)

Il Dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Art. 3 (Durata)

Il presente contratto, a tempo determinato e pieno, della durata di anni 5 a decorre dal 01/05/2025 e fino al 30/04/2030.

Il periodo di prova è fissato in 6 mesi.

Il Dirigente può essere revocato in caso di sussistenza di precise gravi ragioni di interesse pubblico, concrete ed attuali con corrispondente corresponsione di un indennizzo in ragione del periodo di incarico ancora da espletare, da corrispondere a tacitazione di ogni pretesa dello stesso. E' prevista la facoltà di risoluzione anticipata dell'incarico per il caso in cui le verifiche effettuate diano luogo all'accertamento del persistente mancato raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità stabilite dal vigente CCNL. E' prevista la possibilità di risoluzione anticipata consensuale del rapporto di lavoro, secondo la disciplina e le modalità previste dall'art. 17 del CCNL per l'area della Dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 23/12/1999. Per il Dirigente valgono le previsioni definite dal CCNL di comparto in relazione all'applicazione delle sanzioni disciplinari per violazione dei doveri. Il presente contratto si intende risolto quando si verificano e vengano accertate le situazioni previste dal CCNL di comparto come cause di risoluzione, e altresì quelle previste dalla vigente normativa. Ai sensi dell'art.70, comma 4, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto. Il periodo di prova è fissato in 6 mesi, ai sensi dell'art. 13 del CCNL vigente per i dirigenti degli Enti Locali del 16.7.2024.

Art. 4 (Trattamento economico)

La prestazione relativa al presente contratto verrà retribuita al Dirigente con il seguente compenso, su base annua da corrispondersi mensilmente per 13 mensilità, formato dall'emolumento contrattuale stabilito dal CCNL vigente per i dirigenti degli Enti Locali:

- Stipendio tabellare €. 47.015,77

- Indennità di posizione come definita nell'ambito della forbice indicata dal bando (da euro € 24.000,00 ad € 26.000,00) dal Nucleo di Valutazione;

oltre alla retribuzione di risultato nella misura massima del 25% dell'indennità di posizione, da corrispondere, previa valutazione delle prestazioni del Dirigente, secondo la metodologia approvata dall'Ente, tenendo conto degli obiettivi assegnati, nonché dei motivi per l'eventuale mancato raggiungimento degli stessi La retribuzione è corrisposta mensilmente, entro il giorno 27 di ciascun mese di servizio.

Art. 5 (Ferie retribuite)

Il Dirigente ha diritto, in ogni anno di servizio, a n. 28 giorni lavorativi più n. 4 giorni di recupero festività, da ridurre proporzionalmente ai dodicesimi di servizio prestato nell'anno di assunzione o cessazione dal servizio. La frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.

Art. 6 (Segreto d'ufficio e responsabilità nell'espletamento dell'incarico)

Il Dirigente ha l'obbligo di rispettare il segreto d'ufficio. E' responsabile civilmente, penalmente e contabilmente nell'espletamento dell'incarico.

Art. 7 (Esclusività delle prestazioni)

E' obbligo del Dirigente prestare attività esclusiva a favore dell'Amministrazione e, conseguentemente non prestare alcuna altra attività, autonoma o subordinata, a favore di terzi, salvo incarichi preventivamente e di volta in volta autorizzati dall'Amministrazione stessa secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente.

Art. 8 (Clausole di salvaguardia)

Il Dirigente già titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per tutta la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, viene collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Articolo 7 (Codice di comportamento e piano anticorruzione)

Il Dirigente, con la sottoscrizione del presente contratto, è tenuto a rispettare quanto previsto dal Codice di comportamento dal Piano per triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza adottato dall'Ente.

Articolo 8 (Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità)

Il Dirigente con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, relativamente all'incarico, nei propri confronti non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, come da dichiarazione agli atti dell'Ente.

Art. 9 (Rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia alle norme del Codice Civile, alle Leggi ed alle disposizioni del CCNL del personale dell'Area Funzioni locali – Triennio 2019-2021 – Dirigenti – Segretari comunali e provinciali, nel tempo vigenti.

Articolo 10 (Dichiarazione finale)

Il Dirigente incaricato dichiara espressamente di accettare tutte le clausole che regolano l'incarico conferito, dando per conosciute tutte le norme di riferimento alle quali si fa rinvio.

Articolo 11 (Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Torino

Il presente contratto di lavoro consta di n. 5 pagine ed è esente da bollo (D.P.R. 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/86 Tabella art. 10).

Letto, confermato e sottoscritto

Pianezza, lì 30 aprile 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL DIRIGENTE
